VareseNews

Traghetti Intra-Laveno, entro l'estate il ripristino di tutte le corse

Pubblicato: Sabato 30 Aprile 2022



Aumentare il numero delle corse dei traghetti (che imbarcano anche auto e camion) tra Intra (VB) e Laveno (VA) entro l'inizio dell'estate: è l'impegno che ieri in **Prefettura a Verbania** si sono presi il vice ministro ai Trasporti **Alessandro Morelli** e il nuovo gestore governativo della Navigazione Laghi, **Donato Liguori**. La visita a Verbania del nuovo Dirigente dell'ente governativo che fornisce il servizio di trasporto pubblico sui laghi di **Garda, Como e Maggiore** aveva soprattutto lo scopo di prendere contatto con la dimensione territoriale del Verbano.

Sul tavolo, in particolare, la questione esplosa nelle ultime settimane con il taglio alle corse dei traghetti che collegano la sponda verbanese a quella varesina. Un traghetto in meno nelle ore di punta sta creando disagi a pendolari, commercianti ambulanti e anche ai turisti. La soluzione è in corso di soluzione arrivando a un accordo con i sindacati. Si parla di spostare personale, per poi gradualmente arrivare a una riorganizzazione dei servizi che dia una risposta definitiva e strutturale a criticità che si stanno rivelando importanti.

Il Vice Ministro ha anche annunciato **che verrà rafforzata la presenza della Guardia costiera**. Il distaccamento del comando di Genova sul Lago Maggiore, attualmente con sede a Solcio di Lesa, nel giro di un anno dovrebbe diventare **un presidio stabile e non più stagionale**, ampliando il servizio di sorveglianza e soccorso. All'incontro a Villa Taranto con il prefetto del Vco Michele Formiglio e il vicario Giorgio Orrù c'erano i prefetti di Varese Salvatore Pasquariello e di Novara Francesco Garsia. L'amministrazione provinciale di Novara era in collegamento online e per la Provincia di Varese ha partecipato il consigliere delegato Sergio Ghiringhelli.

Il Prefetto Pasquariello ha avuto modo di rappresentare ai Dirigenti della Navigazione Laghi anche le problematiche segnalategli dal Sindaco e dalla Polizia Locale di Laveno su quanto accaduto il 18 aprile scorso. In quella giornata, si è verificata una completa paralisi della viabilità del paese nonostante il piazzale dell'imbarcadero fosse stato riempito di auto per l'imbarco anche nella parte destinata solitamente al transito delle auto. Vi erano nel parcheggio ben oltre 60 auto e le restanti erano tutte accodate lungo la viabilità bloccando completamente lo scorrimento delle auto.

Il problema si è risolto con l'intervento di un traghetto aggiuntivo. Il Sindaco di Laveno aveva anche segnalato che «quanto accaduto non è del tutto eccezionale in quanto nel periodo estivo già con i vecchi orari si avevano giorni della settimana nei quali le code di auto andavano oltre l'area di imbarco, tuttavia negli anni scorsi questo aveva un impatto più limitato per la maggior frequenza di traghetti».

In ultimo, seppure non direttamente collegato al problema di sicurezza, il Sindaco aveva fatto presente che «la riduzione della frequenza dei traghetti nella tratta Laveno-Intra (che come noto non dispone di battelli) avrà una grande ripercussione anche sulle potenzialità turistiche del territorio, con grave pregiudizio per lo sviluppo dell'economia turistica locale che come Comuni e Provincia si sta intraprendendo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it